

Pro Loco: ultimo atto?

Capodanno in piazza

Il "Capodanno in Piazza" sarà, come qualcuno teme, il canto del cigno per la Pro Loco? Da più parti giungono preoccupanti segnali sulla salute dell'associazione. E' innegabile che il suo scioglimento sarebbe

una grave perdita per il paese; infatti da anni la Pro Loco, in collaborazione con le amministrazioni comunali che si sono succedute, si è fatta carico di organizzare, sempre con ottimi risultati, le principali manifestazioni di piazza.

Se da un lato l'associazione ha rispettato le tradizioni portando avanti le ricorrenze più classiche di Sanfront, prima fra tutte l'Assunta, dall'altro ha proposto novità assolute come il Presepe Vivente che proprio quest'anno lascia il passo ad un'altra sorpresa rappresentata dal Capodanno in Piazza.

Il veglione di Capodanno sarà ospitato da una tensostruttura allestita in piazza Statuto, che per l'occasione verrà chiusa al traffico. La struttura sarà pavimentata a palchetto e adeguatamente riscaldata, la musica sarà garantita dai dj Giancarlo e Livio. Come pubblicizzato negli esercizi commerciali di Sanfront e nelle bacheche poste in paese, il cenone sarà preparato da un servizio di cucina mobile con un menù di tutto rispetto.

L'augurio della Pro Loco è di una partecipazione numerosa come confermano le già molte prenotazioni che il bar "Le Due Spade" ha raccolto e sta raccogliendo in questi giorni e continuerà a fare fino al 23 dicembre termine ultimo per iscriversi. Il buon esito di questa ennesima iniziativa della Pro Loco non farebbe altro che aiutare l'associazione ad affrontare nel migliore dei modi il difficile periodo che l'aspetterà con l'inizio del nuovo anno, dove si dovrà trovare innanzitutto nuovo entusiasmo, magari con un rinnovo anche solo parziale

del direttivo, per proseguire il lavoro fatto fino ad oggi.

L'amministrazione comunale, a nome di tutti, non può far altro che complimentarsi e ringraziare i ragazzi della Pro Loco per l'impegno profu-

so e per i risultati ottenuti, e garantisce fin d'ora il suo appoggio all'associazione, con la speranza che si possa andare avanti per la strada intrapresa per garantire ai sanfrontesi questa importante risorsa anche nei prossimi anni, con la certezza che un'eventuale scioglimento farebbe sentire i suoi effetti fin da subito con un notevole impoverimento delle iniziative che il paese in questi anni ha proposto.

alessio roccello

Passaggio obbligato per il Comune - Aumenteranno le tariffe

Il servizio idrico integrato è stato affidato alla società Acda

Cari concittadini in questo spazio vorrei portare ancora una volta la vostra attenzione sulla futura gestione della risorsa acqua. Risorsa acqua da intendere nei suoi più ampi significati quindi dalla sorgente, alla depurazione delle acque reflue. Come ben saprete con la cosiddetta "Legge Galli" del 1994 il ciclo idrico deve essere gestito nella sua completezza, dalla captazione delle acque potabili alla reimmissione in ambiente degli scarichi; tale gestione deve essere fatta ed affidata ad imprese (siano esse pubbliche, private, miste pubblico-private, speciali) per superare il concetto di gestione in economia della risorsa.

Il concetto di fondo della Legge Galli è corretto, in quanto all'art. 1 si parla di acqua come un bene pubblico che va salvaguardato e gestito nell'ottica prio-

ritaria del consumo umano, in maniera solidaristica e sostenibile.

Per fare ciò viene individuato nell'Autorità d'Ambito il soggetto atto a governare la risorsa perché formato dai rappresentanti degli Enti Locali, con l'obbligo di adesione di tutti i comuni ricompresi nel territorio dell'Ato (Ambito Territoriale Ottimale). La gestione pratica invece deve essere affidata, come detto prima, ad imprese.

I tratti fondamentali di questo processo sono riassumibili in alcuni passaggi fondamentali: - i comuni trasferiscono l'esercizio della titolarità del servizio all'Ambito Territoriale Ottimale (Ambito); - l'Ambito definisce il piano e la tariffa del nuovo servizio e provvede all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato; - l'Ambito controlla che il gestore realizzi il piano e verifica l'applicazione della tariffa.

L'obiettivo di tale processo è quello di pervenire il più rapidamente possibile all'accorpamento delle gestioni esistenti largamente frammentate e, contemporaneamente, alla trasformazione in senso industriale e imprenditoriale della gestione. Tutto questo deve consentire all'Ambito di affidare la gestione ad un'impresa che, per dimensione, organizzazione e capacità imprenditoriale, sia capace di finanziare e realizzare il piano degli investimenti necessario al miglioramento dei servizi idrici.

Quanto sopra detto è un inquadramento di massima, dal punto di vista legislativo ed operativo, degli effetti della Legge Galli alla quale dobbiamo volenti o nolenti adeguarci entro la fine dell'anno. Sono stati dodici anni di iter burocratici per la formazione dei vari Enti di governo della risorsa ed, a noi, oggi tocca la scelta del gestore, per i prossimi anni.

Come già anticipato dal Sindaco nel precedente numero de Il Sanfrontese, al quale vi rimando per ulteriori approfondimenti legislativi, e nell'incontro pubblico tenutosi nell'ex cinema comunale il 25 maggio scorso, la ricerca del gestore si è incentrata soprattutto nell'individuare una società ad intero capitale pubblico, onde evitare di dover avere un'azienda privata che per forza di cose è obbligata a "fare utili".

A tal proposito lunedì 27 novembre il Consiglio Comunale ha approvato la proposta (non è ancora una cessione formale, ma solo una proposta fatta all'Ato la quale dovrà decidere) di adesione all'Acda (Azienda Cuneese dell'Acqua spa) società ad intero capitale pubblico. Si è optato per una scelta che lasciasse comunque il governo della risorsa nelle mani di un Ente oltre che pubblico con capacità tecniche ed organizzative collaudate, con alle spalle anni di esperienza nel settore, composta da tecnici e specialisti qualificati. Di seguito vi riporto dei cenni di storia dell'Acda dalla sua nascita ad oggi.

segue a pag.3

Gli auguri del sindaco

Natale è alle porte, con la sua magia, la sua festa, la sua capacità di risvegliare negli animi i buoni sentimenti e di riscoprire il potere del calore umano... Tanto più in un tempo come il presente percorso da gesti e situazioni decisamente lontani dalla pace e dalla fraternità cui il Natale rimanda. Prendiamolo come momento di pausa per motivare con rinata fiducia il nostro agire quotidiano. Perché la pace parte dalla disponibilità di ognuno di noi a conoscere gli altri, tutti gli altri, e a lavorare insieme, ogni giorno, superando i particolarismi e facendone valore aggiunto anziché motivo di disaccordo.

L'anno si appresta a concludersi e inevitabilmente si ripercorre a ritroso il percorso compiuto: un cammino che, credo, abbia dato origine a tante nuove opere ed a molte iniziative pensate per tutti, dai più piccoli ai meno fortunati. Per questo ringrazio, a nome dell'amministrazione e di tutta la cittadinanza, quanti rendono possibile, con il loro impegno, tutto questo: chi lavora nella struttura comunale, adoperandosi per rendere sempre più efficaci i servizi al cittadino, ma anche la parrocchia, per la sua preziosa attività, ed i tanti volontari impegnati nelle varie associazioni, che con dedizione e responsabilità concorrono al nostro operato.

Come sindaco, mio preciso dovere è garantire sempre a tutti voi la massima dedizione, mia e degli amministratori, affinché a Sanfront si respiri un clima sempre più sereno, proprio come accade in questo periodo di festività. Il mio augurio è rivolto a ciascuno di voi: nella speranza che le feste siano portatrici di affetti e di valori ritrovati, che il Natale doni a ciascuno pace e serenità.

Buon Natale agli anziani, custodi delle nostre radici e di una memoria storica che è insegnamento di vita; in questo 2006, che ormai volge al termine, abbiamo reso omaggio al sacrificio, al coraggio e agli ideali dei nostri padri, dei nostri nonni. Non dimentichiamoli, ma cerchiamo di onorarne quotidianamente, al di là delle cerimonie ufficiali, la strenua difesa della democrazia e della libertà. A loro, e a tutti i sanfrontesi nella fascia della terza età, corre il mio pensiero: mi riferisco ai pensionati, a chi fatica ad arrivare alla fine del mese, a chi ha lavorato con dedizione e passione per tanto tempo e oggi raccoglie amarezza e briciole di una dignità meritata ma non riconosciuta a sufficienza, in un Paese in cui, purtroppo, chi è povero rischia di esserlo sempre di più. Nei servizi che vorremmo poter offrire loro - e che si è costretti, di anno in anno in buona parte a limitare - vi è lo specchio di un'equità sociale nella quale vogliamo continuare a credere, del desiderio di ascoltare i bisogni reali e il cuore di questo paese e della sua gente.

Buon Natale, allora, anche a chi deve affrontare situazioni di disagio: la malattia, l'emarginazione, la lontananza dagli affetti, il disgregarsi di una famiglia, la solitudine. A tutti costoro va il mio più sincero augurio, perché quando avanzano le festività chi è solo si sente ancora più solo, chi è immigrato in un Paese straniero si sente ancora più estraneo alla sua nuova casa. Ma il Natale, ricordiamolo, dev'essere la festa di tutti, il simbolo dell'accoglienza e dell'integrazione tra culture diverse, l'occasione per abbattere il muro dell'indifferenza. Dev'essere, soprattutto, l'occasione per guardarci dentro, per capire chi siamo davvero in fondo al cuore. Un sincero Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo!

Ricomposto l'organico della polizia municipale

Davide Castelletto, 30 anni, originario di Revello ma residente a Sanfront in via Meniella 9, ha vinto il concorso bandito dal Comune di Sanfront per l'assunzione di n.1 istruttore di vigilanza e tecnico (autista scuolabus, conduttore macchine operatrici complesse, operaio specializzato, messo notificatore, vigile urbano), categoria C1. Dopo il collocamento in pensione del messo comunale Battista Demichelis e l'espletamento del relativo concorso per titoli ed esami avvenuto nei giorni scorsi, l'ufficio di Polizia municipale potrà ora contare sull'apporto di un nuovo vigile con mansioni riconducibili a quelle dell'attuale messo, Carlo Carena.



Davide Castelletto

Un tosaerba per la manutenzione degli impianti sportivi

Ha avuto luogo qualche giorno fa la consegna ufficiale da parte dell'amministrazione comunale all'associazione sportiva dilettantistica Paesana Valle Po del nuovo trattorino tosaerba per il campo da calcio. Sarà in uso alla società che gestisce gli impianti sportivi di Sanfront in via Montebracco. Nella foto il momento della consegna delle chiavi davanti agli spogliatoi da parte del sindaco alla presenza del presidente dell'associazione Francesco Pischedda (a destra) e del tecnico comunale Antonello Ferrero (a sinistra).



il trattorino tosaerba

Appuntamenti di Natale

Non c'è il Presepe Vivente

Molti sono stati gli appuntamenti per scambiarsi gli auguri e celebrare il Natale nella comunità sanfrontese, iniziati con i mercatini alla casa di riposo e l'iniziativa di un gruppo di volontari che ha allestito in parrocchia un mercatino di beneficenza i cui proventi andranno alla missione di don Vincenti in Brasile.

I bambini e i ragazzi di ogni ordine di scuola si sono impegnati in diverse iniziative in vista del Natale. I più piccini, i bimbi della materna, come ogni anno, vanno a portare i loro auguri ai nonnini della casa di riposo e, insieme alle loro famiglie, festeggiano il Natale la sera del 15 dicembre, quando il prestigiatore Marco Sereno mette in scena uno spettacolo natalizio. Concluso lo spettacolo sono proprio i bimbi ad offrire canti augurali ai loro genitori, per concludere la serata con una festa della famiglia.

I bambini delle elementari dopo aver addobbato

un grande albero, si ritrovano tutti insieme per lo scambio di auguri e i canti natalizi. Gli studenti delle medie, come è ormai consueto, si cimentano nel concorso presepi, realizzando individualmente o in gruppo il proprio. Tutti i lavori sono esposti nell'atrio della scuola dove è possibile votare il più bello ed originale. Un gruppo di ragazzi delle terze ha incontrato settimanalmente gli anziani della casa di riposo per preparare la rappresentazione e la festa di Natale della Casa di riposo di martedì 19. La serata di mercoledì 20, infine, le classi seconde e terze si esibiscono in un concerto di brani vocali e strumentali presso la Chiesa Parrocchiale insieme con la corale Valle Maira di Busca.

Sabato 23 dicembre, nella chiesa parrocchiale di San Martino, è in programma un grande Concerto di Natale con la Banda musicale di Cafasse, offerto dalla giunta comunale.

Cantiere aperto nell'area dell'ex asilo infantile

Nel 2007 dovrebbe essere rifatto l'impianto elettrico nelle scuole

Il reparto "forniture e lavori pubblici" sanfrontese offre, come sempre, una vasta gamma di interventi la cui evoluzione si accompagna alle esigenze riscontrabili ed alle difficoltà oggettive che interessano tale settore per quanto concerne i finanziamenti necessari o gli imprevisti che saltuariamente riguardano l'ambito in questione. Sono dunque ancora in corso, soprattutto per quest'ultima motivazione, i lavori per la posa di un tratto fognario in Frazione Robella, per la costruzione di un tratto stradale di collegamento tra il piazzale della posta e Via Meniella e per l'adeguamento alle norme agibilità, sicurezza ed igiene presso la Scuola Materna G. Rocca di Sanfront.

Sono comunque in programma una serie di nuovi o reiterati interventi per i quali si è in attesa dei contributi regionali per alcuni dei quali vi è quasi la certezza, per altri solo la speranza. Tra quelli pressoché sicuri vi è quello per il rifacimento dell'impianto elettrico presso le scuole del capoluogo (196.758,09 euro) ed il completamento dell'arredo funzionale della biblioteca (3.176,40 euro). Non mancano tuttavia buone aspettative anche per il completamento dell'alveo dei Rio Albetta nella zona a monte dell'abitato (240.000 euro) per il rifacimento di 4 servizi igienici presso le scuole del capoluogo (40.000 euro), per la sistemazione e riorganizzazione del cimitero del capoluogo, campo nuovo (30.000 euro) e per il completamento degli impianti sportivi V lotto - costruzione del campo da calcetto (99.016,30 euro).

Altre richieste di contributo riguardano la realizzazione di un'area attrezzata a servizio dei frequentatori della palestra di roccia sul Mombacco (80.000 euro), per la "retatura" di un versante roccioso in località Balangero e per la costruzione di due piste forestali a Comba Gambasca e Comba Albetta. Tramite invece la Comunità Montana di Paesana sono stati richie-



saranno realizzati il prossimo anno i nuovi marciapiedi in via divisione cuneense

sti ulteriori finanziamenti per la sistemazione di Via San Bernardo e per il secondo tratto di Via Vecchia Saluzzo (90.000 e 26.000 euro). In merito al primo tratto di Via Vecchia Saluzzo l'Ufficio Tecnico sta provvedendo alla progettazione di un lotto d'intervento finanziato mediante l'avanzo d'Amministrazione (50.000 euro).

Ancora la Comunità Montana, ha ottenuto una delega per l'ottenimento di contributi regionali per il miglioramento dei pascoli ed in particolare per sistemare la strada di accesso a quest'ultimi in località Pasturel nonché per intervenire con un piano di "assetto idrogeologico" che riguarderà lavori in Via Muletti, in Frazione Rocciaretto ed il torrente Croesio con la pulizia ed il disalveo del medesimo dai Perio sino al Fiume Po. Si rammenta anche l'intenzione, da parte del Comune - mediante fondi propri, di completare la realizzazione dei marciapiedi in Via Divisione Cuneense (spesa 38.000 euro).

Tra gli interventi "minori" si segnalano di segui-

to una miriade di "piccoli" lavori alcuni dei quali già terminati, altri in corso ed altri di prossima realizzazione. È stato dunque finito un muro a blocchi in Via Comba Gambasca (spesa 17.800 euro finanziati dalla Regione Piemonte) e, nella stessa strada, è stato posato un tratto di 60 metri di guard rail a protezione della carreggiata (3.759 euro). Presso il cimitero del capoluogo sono state sostituite tutte le piante del Parco della Rimembranza spendendo 2.280 euro. Non sono invece costate nulla le piante (acero montano) messe a dimora lungo la strada di accesso allo stesso cimitero, nella nuova area residenziale in località Prà (sorbis, platani e aceri negundi), presso la nuova Piazza in Frazione Robella (aceri, platani e sorbi), in Via Vecchia Robella e presso l'ex segheria poiché provenienti dall'obbligo, per il Comune di residenza, di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica (Legge 113/92). In questo caso, considerati gli "arretrati" sino all'anno 2004, sono stati

piantati ben 90 nuovi alberi.

Tra i lavori già eseguiti vi è anche il ripristino delle prese dell'acquedotto di Mombacco realizzato dal fontaniere comunale (spesa 5.000 euro). Tra le forniture in corso si segnala invece l'acquisto di un nuovo scuolabus "Mercedes" presso la concessionaria Gino S.p.A. di Monticello d'Alba (spesa 40.000 euro + IVA) e di un nuovo trattorino tosaerba per gli Impianti sportivi comunali in Via Montebracco (già consegnato) per il quale sono stati spesi 4.000 euro.

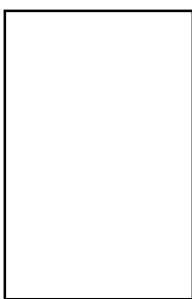
Tra i lavori la cui realizzazione è impellente vi è invece la sistemazione di un tratto stradale in località Bara Superiore (Comba Gambasca) da parte dell'Impresa Dossetto Adolfo di Sanfront (spesa 6.379 euro). In Piazza Ferrero dopo la già avvenuta posa in opera di sei panchine in fusione di ghisa e legno è seguita l'istallazione dei dissuasori che impediranno materialmente l'accesso a tale spazio pubblico "pedonale". Sempre nel centro storico è imminente anche la sostituzione di tutte le targhe stradali esistenti con altre in ceramica (spesa complessiva 3.489,60 euro). In ambito di viabilità saranno altresì realizzati a breve due interventi in Frazione Robella per la sostituzione di una griglia per la raccolta dell'acqua piovana ed in Via dei Fiori per la sostituzione di una barriera metallica a protezione di un ponte.

Si segnala, infine, anche la prossima sostituzione della gettoniera del peso pubblico con un'altra a moneta. Per le pesate non serviranno dunque più i gettoni eliminando l'inconveniente dell'attuale funzionamento dell'attuale distributore. Presso il Palazzo Municipale sarà invece installato un antifurto per l'attuazione del piano di sicurezza riguardante la custodia delle carte d'identità elettroniche nonché per garantire un'adeguata custodia dei documenti e delle dotazioni presenti all'interno degli uffici comunali (spesa prevista 3.643,20 euro).

antonello ferrero

Suor Maura all'Ospedale di Carità

Dal 28 ottobre opera presso l'Ospedale di Carità suor Maura Vanzaghi, giunta da Volpiano, dove prestava la sua opera di infermiera con gli anziani. Suor Maura è originaria di Bernate



Ticino, nel milanese e ha lavorato in diverse strutture ospedaliere piemontesi e non. Porta con sé il ricordo degli enti con cui ha collaborato: i numerosi volontari della cooperativa di Volpiano, le esperienze nel reparto di maternità a Pinerolo...

Giunta a Sanfront da alcune settimane, racconta del clima di collaborazione che si è subito instaurato con le altre religiose e con il personale della struttura. Suor Maura ha sostituito Suor Teresa Macchi che era arrivata all'Ospedale di Carità nel novembre 2004.

to il personale, il presidente Roccello ha espresso il proprio ringraziamento alle suore che lavorano a Sanfront: «*Desidero esprimere un ringraziamento sincero alla Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino per il prezioso e qualificato lavoro che le suore svolgono nella casa di riposo di Sanfront. Grazie a suor Teresa per il lavoro svolto in questi anni e a suor Maura esprimo un cordiale benvenuto presso il nostro ente e presso la comunità sanfrontese*»

silvia agnello

servizio scritturazione lapidi

Con un ribasso del 40,40% sul prezzo a base d'asta la ditta Amediament con sede in Barge si è aggiudicata il servizio per la scritturazione delle lapidi dei loculi del cimitero. L'importo netto di contratto è di 199,66 euro per la scritturazione delle lapidi dei loculi e di 80,46 euro per la scritturazione lapidi delle cellette ossario. Il servizio decorre dal 1° dicembre 2006 e durerà fino al 30 novembre 2009.

I donatori di sangue

Nella nostra vallata sono presenti numerose associazioni e gruppi composti da volontari che mettono a disposizione dedizione e volontà per difendere valori importanti e per fornire un supporto alle persone in difficoltà. Tra queste, l'associazione Nuova ADAS Saluzzo e sue Valli gruppo di Sanfront, da ormai quasi cinquanta anni fornisce un prezioso contributo per la difesa delle persone più bisognose e soprattutto per la tutela di uno dei valori più importanti: la vita. Gentilmente il capogruppo Livio Delfiore ha messo a disposizione la sua collaborazione per aiutare a conoscere meglio le caratteristiche di questa associazione.

Attualmente quanti sono i donatori presenti nel gruppo di Sanfront?

Ad oggi nel nostro gruppo sono presenti 82 donatori attivi ossia coloro che nel corso del biennio 2005/2006 hanno effettuato almeno una donazione di sangue. Nel 2006 sono entrati a far parte del gruppo otto nuovi donatori mentre purtroppo altri iscritti per motivi di salute o per raggiunti limiti di età hanno dovuto abbandonare questo importante impegno per la collettività. Inoltre negli ultimi anni si è verificato con molta soddisfazione un "ringiovanimento" del gruppo grazie all'ingresso di alcuni giovani donatori che si sono affacciati con impegno sulla scena della solidarietà.

Quante donazioni si possono effettuare nel corso dell'anno?

A Sanfront vengono effettuati due prelievi di sangue annui presso l'ex cinema comunale uno in primavera e uno in autunno. È inoltre possibile fare le donazioni nei centri di Saluzzo e Savigliano. Attualmente non è possibile fornire un dato preciso delle sacche di sangue raccolte nel corso del 2006 in quanto sono ancora previste delle donazioni nel corso del mese di dicembre. Comunque, come si è verificato negli anni precedenti, si prevede di giungere a oltre un centinaio di sacche di sangue raccolte.

Sono previsti momenti di incontro e iniziative di sensibilizzazione?

Tutti gli anni vengono organizzati degli incontri con gli studenti delle Scuole Medie al fine di far conoscere ai ragazzi l'importanza dell'opera che viene svolta per difendere e salvare la vita umana e per fornire informazioni chiare anche ai genitori che possono essere degli ottimi collaboratori per raggiungere questo

obiettivo. Ogni anno a Sanfront viene organizzata la festa del gruppo per trascorrere insieme un momento di allegria e inoltre ogni anno a giugno è previsto un raduno a Valmala di tutte le sezioni comunali.

Quali sono le prospettive per il futuro?

In futuro spero che il gruppo possa crescere sempre di più e possa continuare a fornire un aiuto prezioso come è stato svolto in tutti questi anni. Soprattutto invito tutti i giovani a mettere a disposizione volontà e impegno per fare un piccolo gesto di solidarietà nei confronti del prossimo perché sono proprio loro il futuro della nostra associazione. A tal proposito ricordo che chi è interessato ad avere informazioni si può rivolgere direttamente a me o ai vari componenti del gruppo sanfrontese. Infine, oltre a porgere a tutta la popolazione i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a nome mio e di tutta l'associazione, è mio dovere porgere alcuni ringraziamenti alla Amministrazione Comunale, alla Cassa di Risparmio di Saluzzo, alla madrina del gruppo la sig. Paola Demaria e ai famigliari della sig. Bertorello Cesarina di Gambaasca che hanno fornito un contributo alla nostra associazione.

erika galliano

Molti corsi per tutti all'Università di Valle

Durante questi mesi autunnali si sono svolti a Sanfront parecchi corsi dell'Università Popolare di Valle, iniziativa che coinvolge un sempre maggior numero di iscritti, provenienti dalla Valle Po e dal Saluzzese. Spesso si tende a pensare che a questi corsi partecipino solamente pensionati e si parla, a sproposito, di Università della Terza Età; in realtà sono tesserate persone di tutte le età ed ogni corso diventa un piacevole momento di aggregazione.

Da ottobre alla metà di dicembre, nel solo comune di Sanfront, si sono svolti ben sei corsi: difesa personale, ginnastica dolce, yoga, balli occitani, inglese e Biedermeier (creazione di decorazioni natalizie con l'uso di spezie, bacche, semi e... fantasia).

Altrettanto ricca sarà l'offerta per il nuovo anno: si inizia il 12 gennaio con un'interessante conferenza di cardiologia aperta a tutti, anche ai non tesserati. Giovedì 1 febbraio partirà il corso di spagnolo per principianti (10 lezioni); il 6 e il 13 febbraio si svolgerà il laboratorio creativo di Tecniche di decorazione. Sempre nel mese di febbraio, al venerdì, avranno luogo tre lezioni di psicologia sulle suggestioni della pubblicità. A marzo e aprile, infine, si svolgerà il corso di rilassamento. Questi sono sola-

mente gli appuntamenti previsti a Sanfront; per il resto del programma si rimanda al libretto, reperibile in Comune o in Biblioteca.

Il tesseramento costa solamente 28 euro e permette di partecipare ai cor-

si in tutti i Comuni della Valle; per molti corsi a numero chiuso è necessaria la prenotazione presso la Biblioteca di Paesana (tel. 0175/987709), da effettuarsi dall'8 gennaio in poi.

sonia beltrando

biblioteca sempre più attiva

L'anno non è ancora terminato, ma mancano ormai pochi giorni; si può quindi già tracciare

un bilancio delle attività svolte dalla Biblioteca nel 2006. Alla data del 1 dicembre, gli iscritti al prestito sono 542; nel corso dell'ultimo anno sono stati 76 i nuovi utenti, dei quali 29 adulti e 47 ragazzi. È aumentato anche il numero dei prestiti che si attesta a 1085 in undici mesi, superando quindi il totale complessivo del 2005 (1074); i prestiti sono quasi equamente suddivisi tra libri per ragazzi (566) e per adulti (519). I prestiti in corso sono circa 300.

Nel corso dell'anno è stato acquistato un buon numero di nuovi libri, più di 200, mentre altri volumi

sono arrivati in Biblioteca come dono di privati, di enti o del Sistema Bibliotecario di Fossano. Gli

acquisti sono stati finanziati dal Comune per una spesa di circa 1400 euro; a questi si è aggiunto un contributo straordinario della Regione Piemonte relativo al 2005, ma erogato nei primi mesi di quest'anno, per un ammontare di 600 euro, spesi interamente in libri per ragazzi. L'ultimo acquisto è stato effettuato nel mese di novembre ed ha riguardato soprattutto le novità editoriali dell'autunno; i libri sono in catalogazione e dovrebbero essere disponibili a breve. Il numero totale dei volumi esposti in Biblioteca ammonta così a circa 4200.

gruppo culturale giovanile

ORARIO BIBLIOTECA
Lunedì ore 15,30 – 18,30
Mercoledì 15,30 – 18,30
Venerdì ore 21 – 23

La Biblioteca sarà chiusa dal 23 dicembre al 7 gennaio.

Dal 1996 ad oggi sono stati pubblicati 31 numeri

Il Sanfrontese compie 10 anni

"I cittadini devono essere messi in condizione di conoscere quali sono gli avvenimenti, i progetti, le proposte e le iniziative che interessano il nostro Comune, in modo tale che questi possano divenire oggetto di discussione, di attenta vigilanza, di confronto".

Con queste parole il sindaco spiegava, sul numero 1 de "Il Sanfrontese", il "perché di un giornale a Sanfront".

Era il dicembre 1996. Dieci anni fa. Da allora sono usciti 31 numeri (compreso il presente) del giornale voluto dall'amministrazione comunale per informare i cittadini; per offrire loro qualcosa di più e di diverso, che solitamente non trova spazio sugli altri giornali locali, che escono settimanalmente e per tale ragione svolgono un altro tipo di servizio.

Non spetta a noi il giudi-



alcune delle trenta copie de "Il Sanfrontese" già pubblicate con, in basso, il primo numero

zio sul raggiungimento di tale obiettivo, né è questa la sede per farlo. E' tuttavia doveroso ricordare il piccolo ma significativo traguardo dei dieci anni di presenza de "Il Sanfrontese".

Un giornale che, per espresso volere delle ammi-

nistrazioni succedutesi, ha voluto essere oggetto di informazione sulla vita comunale in primo luogo, ma altresì cassa di risonanza degli eventi della vita civile ed anche religiosa del paese.

In tempi di bilanci sempre più magri per gli enti

pubblici, voler sostenere (anche economicamente) un giornale comunale distribuito gratis ai cittadini, senza attingere, deliberatamente, a fonti di finanziamento esterne, è stata e continua ad essere una scelta coraggiosa e lungimirante.

Tutto è perfezionabile, ma forse è giusto apprezzare comunque questo foglio informativo, le cui pretese non sono certo quelle di essere un prodotto stilisticamente e contenutisticamente perfetto, bensì offrire un servizio alla popolazione. Un servizio prestato volontariamente in questi anni da tante persone, alle quali occorre riconoscere l'attaccamento e la passione tipica di chi scegliere di "fare" qualcosa per gli altri. A tutti loro va la gratitudine dell'amministrazione comunale e, crediamo, di tutti i cittadini sanfrontesi.

segue da pag. 1

L'Acda nasce come Consorzio per la Raccolta e la Depurazione delle Acque Reflue in seguito all'emanazione, nell'aprile 1975, della Legge Regionale n. 23/75 per la tutela delle acque dall'inquinamento. Tale legge disponeva, infatti, speciali provvidenze a favore dei Consorzi e degli Enti Locali previsti nel "Piano Regionale di disinquinamento acque". Nel 1976, pertanto, i Comuni di Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Roccaione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte costituiscono un Consorzio per la gestione associata della raccolta e depurazione delle acque reflue nei rispettivi territori.

L'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue viene realizzata attraverso la costruzione di un impianto di depurazione ubicato a Cuneo, nei pressi della confluenza del Fiume Stura e del Torrente Gesso e di una serie di collettori e stazioni di sollevamento per l'adduzione a tale impianto delle portate fognarie provenienti dagli insediamenti civili e produttivi esistenti nei comuni. Nel 1994 aderiscono al Consorzio i Comuni di Boves, Bernezzo, Cervasca e Roaschia portando a dieci il numero dei Comuni consorziati con una popolazione direttamente ed indirettamente servita di circa 91.000 abitanti. Nel 1995 il Consorzio di Comuni, ai sensi della Legge 142/90 sulle autonomie locali, viene trasformato in Azienda Speciale e denominato Azienda Cuneese Depurazione Acque. Nel 1996 viene inserito nelle compagini societarie anche il Comune di Vignolo portando a 93.000 gli abitanti serviti. Nel giugno 1999 l'Azienda muta denominazione da "Azienda Cuneese Depurazione Acque" ad "Azienda Cuneese Dell'Acqua" mantenendo la medesima sigla Acda.

Nel settembre 1999 l'Azienda inizia un'incalzante attività di estensione del proprio territorio aprendo la propria attività anche alla gestione di acquedotti e fognature per completare il ciclo idrico. Il 30 giugno 2003, per precisi obblighi di legge, L'Azienda si trasforma in società per azioni con denominazione "Azienda Cuneese Dell'Acqua spa" raggruppante 53 comuni dell'Ambito Cuneese su 43 dei quali opera una gestione diretta del ciclo idrico.

Con queste poche righe a fronte di un argomento così complesso e dibattuto, l'amministrazione comunale vuole rendervi chiari i motivi della scelta di Acda quale probabile futuro gestore dell'acqua. Noi tutti rimaniamo completamente a disposizione onde poter fornire chiarimenti ed elementi tecnici riguardanti il futuro di una risorsa così importante.

paolo canavese

L'addio a Rina, maestra di taglio

Miglior giovane d'Italia a bocce

corso per la vendita di funghi

Si terrà all'inizio del 2007 un corso di formazione per l'idoneità al riconoscimento delle specie fungine, organizzato dalla Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto in collaborazione con l'Asl di Fossano "dipartimento igiene alimentare". La normativa vigente stabilisce che per l'attività di vendita dei funghi occorre l'autorizzazione comunale, la quale viene rilasciata alla persona in possesso dell'attestato di idoneità che si consegna al termine del corso. Il corso sarà articolato su cinque serate presso la sede della Comunità Montana e altre sedi distaccate. Quattro serate saranno dedicate al riconoscimento delle specie fungine mediante diapositive e dispense fotografiche, biologia e morfologia dei funghi. Saranno inoltre forniti cenni sulla normativa in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi spontanei, secchi e coltivati. Ci sarà poi una serata di esame finale e consegna dell'attestato. Il costo totale del corso è di 96,00 euro. Info: presso la Comunità Montana o presso il Comune di Sanfront.

nuovo depliant turistico di Sanfront

Un opuscolo informativo su Sanfront ed il suo territorio è stato realizzato dall'amministrazione comunale e prodotto dalla ditta Digit graphic projects di Pinerolo. Oltre ad una serie di belle immagini del paese, sono inseriti tutti i numeri utili e di pubblico interesse, riguardanti anche le scuole, la biblioteca comunale, i servizi al cittadino, le manifestazioni che si tengono durante l'anno. Uno spazio è riservato poi alle strutture ricettive ed ai ristoranti. Un dettagliato stradario rende poi conto, con allegata cartina, di tutte le vie e piazze presenti nel capoluogo. Chi desidera aver una copia può richiederla in municipio.

il baby parking rischia di chiudere

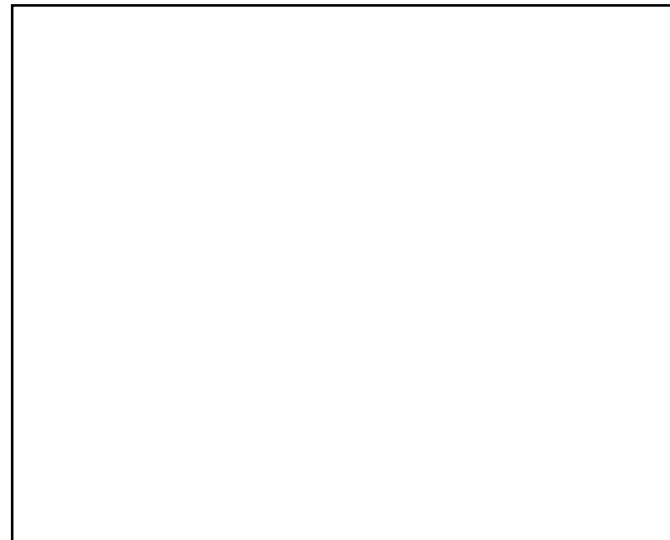
Il baby parking "Trilly" rischia di chiudere i battenti e, per il paese, ciò significherebbe perdere un servizio per la collettività, di assistenza ai bimbi piccoli. E questo nonostante i recenti contributi regionali concessi al Comune, il quale li destina alle famiglie che ne facciano richiesta per mandare i loro bimbi al baby parking. Le responsabili di "Trilly" si dicono amareggiate e deluse, soprattutto perché in paese un analogo servizio è offerto da altre persone non in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.

aperto il centro anziani

Ha riaperto i battenti il 6 novembre scorso il Centro Anziani di Sanfront, che prova quest'anno a rilanciarsi. Piero Accastello e Rina Lombardo ritornano ad occuparsi della gestione del Centro, un percorso che affonda le proprie radici nell'ormai lontano 1984 quando si diede vita a questo gruppo. Ricordiamo che il Centro Anziani è aperto ogni settimana il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 13.30 alle ore 18.

novità per il pagamento delle bollette

Si ricorda che non è più possibile effettuare i pagamenti relativi ai tributi degli Enti locali e della Regione Piemonte: Tarsu, Acquedotto, altre entrate comunali e bollo auto, presso gli sportelli della G.E.C. Tali pagamenti potranno essere effettuati presso qualsiasi sportello di qualunque istituto di credito (banca) utilizzando i moduli MAV, allegati agli avvisi, senza alcuna commissione. L'Ici potrà essere pagata presso le banche convenzionate senza alcuna commissione per il contribuente. Si rammenta inoltre che il n° di c/c postale dei bollettini Ici rimane invariato (233122) e possono essere utilizzati quelli a suo tempo inviati. Per ogni informazione inerente al Servizio i contribuenti sono invitati ad utilizzare i numeri 0171-437411-401 oppure inviare un fax allo 0171-437458.



una Messa a Mombracco per le ex allieve della scuola di taglio (inizio anni Novanta)

I più giovani oggi conservano il suo ricordo legato alla tradizionale Messa in suffragio delle allieve defunte celebrata presso la cappella di Mombracco, mentre soltanto i più anziani sono testimoni della sua lunga attività come "maestra di taglio".

Nel silenzio della discrezione che rappresentava il suo stile di vita, lo scorso novembre si è spenta Caterina Damiano Giaccone circondata dall'affetto dei suoi cari nella casa del figlio a Cigognola in provincia di Pavia.

La signora Rina era nata a Sanfront 95 anni fa da una famiglia contadina, primogenita di sette sorelle e fratelli tra i quali il compianto Martino per tanti anni capogruppo degli alpini di Sanfront.

Proprio nel suo paese di origine, dopo aver studiato presso la scuola di moda Magda de Lazzari di Torino, diede vita alla scuola di taglio e cucito "Damiano" che ha rappresentato un esempio di grande professionalità ed intraprendenza non solo a Sanfront ma anche in tutta la Valle Po e a Saluzzo.

Sono molte le nonne sanfrontesi che hanno appreso le prime lezioni dalla signora Damiano o dalle sue sorelle e ricordano ancora oggi la meticolosità quasi eccessiva richiesta nelle varie applicazioni che ha permesso di non dimenticare mai le caratteristiche principali del "Metodo Rina Damiano".

Come ha anche ricordato il parroco don Renato Stecca è stata una donna semplice e una maestra di vita cristiana tanto da consacrare la sua opera alla Madonna delle Grazie di Mombracco.

La signora Damiano ha sempre dimostrato un affetto particolare verso la "sua" cappella di Mombracco dove finché le è stato

possibile non ha mai mancato l'appuntamento con la tradizionale Messa annuale in ricordo delle sue allieve scomparse.

Tra le sue ultime disposizioni, la volontà che la celebrazione in suffragio delle ex allieve continui anche ora che lei non c'è più.

erika galiano

Prestigioso traguardo per il giovane robellese Davide Martino, 17 anni, che è stato premiato recentemente quale miglior giovane d'Italia nel gioco della petanque. Gli è stato infatti consegnato il Premio Marche 2006, che si assegna ogni anno a Portonovo, in provincia di Ancona, e che un atleta può vincere una volta sola nella propria vita.

Di Davide avevamo già parlato in un altro numero de "Il Sanfrontese", ma ci

sembra doveroso ricordare questo nuovo risultato conseguito. Fin da bambino aveva dimostrato una particolare propensione per il gioco delle bocce. Iniziò nella bocciocchia a Paesana, condividendo la passione con il fratello Andrea. Difendendo i colori della Bocciocchia Paesana ha conquistato tre titoli italiani under 14; nel 2005 si è ripetuto centrando il tricolore under 18 a terza categoria C (con il fratello Andrea ed un altro ragazzo paesanese), imponendosi poi nel Trofeo Città di Tunisi. Ha inoltre partecipato ai campionati mondiali juniores di Montreal, dove la squadra azzurra si è classificata al 5° posto assoluto. Ora questo nuovo premio, una sorta di "Oscar" delle bocce.

Davide Martino premiato dalla show-girl Maria Teresa Ruta



L'arte scultorea di Germana Eucalipto

Tensione espressiva

E' una vera e propria artista la sanfrontese Germana Eucalipto. Nata nel 1965, vive e lavora a Sanfront nel suo laboratorio in via Trieste n. 24. Dopo una breve esperienza all'Istituto d'Arte di Saluzzo, è impegnata nel più antico laboratorio di ceramica del cuneese dove scopre la magia e le potenzialità espressive della terra cotta di cui si innamora. Intraprende così un percorso artistico che dalla scultura naturalistica approda ad una scultura più intimistica che maggiormente si confà alla sua concezione della vita e del vivere umano.

«Amo l'argilla, la sua peculiare forza e vitalità. Attraverso essa riesco a comunicare le sensazioni, le emozioni, le inquietudini del vivere... su di essa imprimo le passioni, le angosce, il nudo splendore della fatalità, l'essenza interiore dell'essere... Amo la plasticità dell'attimo, l'intensità delle forme, l'eloquenza dei corpi protesi verso il cielo... Amo la verità delle espressioni che solo la terracotta riesce ad evocare, concedendomi la libertà di essere e di sentire. Da questo intreccio di torsioni si materializzano le voci e le contraddizioni dello spirito. Materia e ani-



Germana Eucalipto al lavoro in laboratorio

ma in una ricongiunzione degli opposti ove la terra, da simbolo assoluto della materia si eleva a madre indiscussa di ogni sentire... amo soprattutto modellare, plasmare con le mie mani, riuscire ad esprimere sensazioni, emozioni, l'essenza interiore dell'essere; poiché sono certa che l'Arte può e vuole migliorare l'umanità, non rappresentando nulla fuori se stessa, un purissimo, meraviglioso ritmo di forme e colori, perché la vita vera è sogno, memoria delle origini e autentica poesia».

Le opere di Germana Eucalipto sono presenti presso musei, chiese, e collezioni private ed alcune di esse sono state realizzate mediante l'antica tecnica etrusca del buco che risale al VII secolo a.C. Delle sue varie esperienze artistiche si evi-

denziano in particolare la partecipazione nel 1999 alla Mostra Internazionale di scultura intitolata "La Porta dell'Oriente" tenutasi nel Comune di Ruffano (Lecce) e nel cui Museo d'Arte Contemporanea è esposta una sua opera, la partecipazione alla Mostra d'Arte Contemporanea "Art in box" tenutasi nella sala d'Arte e Cultura di Milano nel 1998. E poi la partecipazione alla Mostra d'Arte Contemporanea "Tempo d'Arte 2001" tenutasi nella sala d'Arte e Cultura di Milano nel 2001, il terzo premio alla IV° Edizione del Premio Saccarello tenutasi a Tenda (Francia) nel 1996 ed il terzo premio al Festival Internazionale della Pittura e della Scultura contemporanea tenutosi a Sanremo (Imperia) presso il Centro d'Arte Cultura "La Tavolozza" nel 1998.

antonello ferrero